

Reading d'autore con la Kustermann

A TEATRO

È nella filosofia del puzzle, fatta di combinazioni e incastri, dove il singolo elemento assume senso solo unito agli altri, il cuore di "La vita istruzioni per l'uso" di Georges Perec, iper-romanzo amato da Italo Calvino, in questo periodo oggetto di una maratona letteraria proposta dal teatro in via Giacinto Carini. A porte chiuse, davanti agli occhi attenti di numerosi osservatori, seppure via web,

la scena l'altra sera si è vestita di suggestioni letterarie. In una scenografia di sedie vuote, diverse le une dalle altre, a dare voce ai vari personaggi e alle loro storie sono stati **Manuela Kustermann**, direttrice artistica e curatrice del progetto, e **Alkis Zanis**. Direttore di scena, **Danilo Rosati**. Ogni venerdì e sabato gli attori leggono nuove pagine del romanzo, pure con il coinvolgimento di altri interpreti. Ieri sera, sul palco anche **Cristina Borgogni**. Le vicende sono ambientate in un palazzo parigino di dieci piani, in una strada immaginaria. La narrazione inizia dalle scale e prosegue poi di

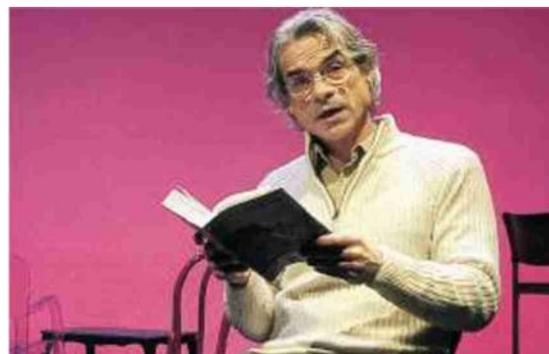
stanza in stanza, di appartamento in appartamento, tra indagini, delitti, peripezie. In un meccanismo a scacchiera, composto in cinquecento pagine, ad affascinare il pubblico sono 700 storie sviluppate in cento anni. Così, come diceva Calvino, «Le cento stanze diventano le "Mille e una Notte"».

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra,
Alkis Zanis
A sinistra,
Manuela
Kustermann
sul palco
del teatro
Vascello



Peso: 15%